



LA TORRE VERDE: SIMBOLO DELLA NOSTRA CIRCOSCRIZIONE

La torre, che con un braccio di mura si univa con il Castello del Buonconsiglio, viene comunemente chiamata Torre Verde, per quel suo tetto aguzzo a forma irregolare a tronco di cono, interamente ricoperto da embrici di color verde scuro e giallo. La singolare forma semicilindrica di questa torre e la sua posizione a custodia e guardia della città le hanno conferito una particolare suggestiva ammirazione e curiosità, soprattutto perché ci offre una visione insolita e singolare in un angolo molto caratteristico della città. Dobbiamo ricordare che ai piedi della torre, ricoperta di grosse pietre a bugnato, scorreva il fiume Adige che ne lambiva la base, dove si trovavano il magazzino delle polveri da sparo, il casello per l'esazione del dazio e diverse attrezzature degli artigiani che riparavano le barche e i barconi adibiti al trasporto delle merci attraverso il grande fiume.



SOMMARIO

LA TORRE VERDE: SIMBOLO DELLA NOSTRA CIRCOSCRIZIONE	1
CONOSCI LA TUA CITTÀ?	2
Il Ruolo delle Circoscrizioni	2
Informazioni utili	2
Il Sindaco in visita alla Circoscrizione	3
Saluto del Presidente della Circoscrizione	3
NUOVI REGOLAMENTI	4
INFORMAZIONE	5
Parla con la tua Circoscrizione	5
LARGO AI GIOVANI!	6
POLITICHE GIOVANILI	7
TRENTO NORD	8
IN AZIONE!!!	10
CAMPOTRENTINO IN MUSICA	11
TRENTO - PRIJEDOR: STORIA DI UN GEMELLAGGIO	12
POLITICHE SOCIALI - INCONTRO ALLA VELA	14
MERCATINO DELL'ECONOMIA SOLIDALE	15
LAVORI PUBBLICI	16
INCONTRI SUI LAVORI NEI QUARTIERI	17
UNA MENSA ALLA VELA	18
PIEDICASTELLO NEWS	19
INFANZIA NEL CUORE	20
ANDIAMO A SCUOLA	21
CULTURA E TEMPO LIBERO - DAL SEME ALLA PIANTA	22
CANTARE SUONANDO	23
NATALE IN CITTÀ	24

Per comprendere quanto antica sia la torre possiamo menzionare che nella più antica veduta di Trento, un celebre acquarello raffigurato dal pittore tedesco Albrecht Dürer, realizzato tra il 1490 e il 1494 secondo studi e ricerche di alcuni storici, viene illustrata, tra altri monumenti, chiese, torri e palazzi, anche la Torre Verde; questa veniva ritenuta da qualche studioso come addirittura di origine romana, o addirittura preromana, per la costruzione semicircolare e per le pietre bugnate ricavate nelle cave trentine.

La struttura della Torre Verde rappresentò nei secoli uno dei punti strategici della città di Trento, in quanto caposaldo nord-orientale delle mura di cinta; la posizione in riva all'Adige, che mantenne fino al 1858, anno di conclusione dei lavori di rettifica del fiume, la rese al contempo sentinella a guardia del confine settentrionale e magazzino al servizio del vicino porto fluviale.

Oggi la Torre Verde si presenta in ottimo stato di conservazione, e rappresenta uno dei monumenti simbolo della città di Trento, nonché della nostra Circoscrizione. ■

MARTINA LOSS



CONOSCI LA TUA CITTÀ?

La città di Trento può essere divisa in 5 aree geografiche, 3 di fondovalle (Nord, Centro e Sud) e 2 collinari (versante Est e Ovest). Queste a loro volta sono suddivise in 47 quartieri.



Per l'organizzazione amministrativa poi, la città è divisa in 12 Circoscrizioni, delle quali la nostra, Centro storico - Piedicastello, è la dodicesima.

Nel nostro territorio si trovano 7 quartieri: Centro storico, San Martino, Cristo Re, Solteri - Centochiavi - Magnete, Piedicastello, Campotrentino e Vela. Di questi, 5 sono inclusi nell'area di fondovalle Centro, mentre i quartieri di Solteri-Centochiavi-Magnete e di Campotrentino sono compresi nell'area di fondovalle Nord. Nelle pagine del giornalino trovate ogni volta notizie di eventi e attività di tutti i quartieri della città che appartengono alla nostra Circoscrizione.



IL RUOLO DELLE CIRCOSCRIZIONI

«Il Comune di Trento, sulla base dei principi di autonomia e decentramento stabiliti dalla legge regionale e dallo Statuto comunale, articola il proprio territorio in Circoscrizioni quali organismi di decentramento, di partecipazione, di consultazione popolare e di proposta».

Il Regolamento del decentramento, che regola l'esistenza stessa delle Circoscrizioni, descrive bene il loro compito e le motivazioni della loro esistenza. Sono nate per essere il primo interlocutore dell'amministrazione pubblica con i cittadini.

«Le Circoscrizioni promuovono, favoriscono e valorizzano la partecipazione attiva dei cittadini e garantiscono nel proprio ambito territoriale l'esercizio del diritto di informazione e di accesso agli atti».

Anche attraverso questo giornalino la Circoscrizione vuole compiere la missione affidatale



dai cittadini che con il loro voto hanno contribuito a formare il Consiglio circoscrizionale. Per questo abbiamo creato una pagina tutta per voi ("Parla con la tua circoscrizione", pagina 5), per poterci contattare e raccontare notizie, eventi e anche collaborare con la redazione.

«Le Circoscrizioni sono organismi di consultazione della cittadinanza, favoriscono la conoscenza sistematica e puntuale dei servizi offerti e delle risorse dell'ente locale, esercitano i compiti ad esse demandati».

Per questo potete trovare in queste pagine informazioni sulle assemblee di quartiere (Trento Nord pagine 8 e 9, Vela pagine 14 e 16) e notizie sui quartieri della Circoscrizione (Cristo Re pagina 6, Campotrentino pagina 11, Santa Maria Maggiore pagina 15, Vela pagina 18, Piedicastello pagina 19).

MARTINA LOSS
Responsabile di Redazione

INFORMAZIONI UTILI

La Circoscrizione Centro storico - Piedicastello ha sede in corso Buonarrotri 45 ed è aperta al pubblico per il servizio anagrafe e certificazioni. Presso la sede sono in servizio il nuovo responsabile della Segreteria Luigi Fontanari e Gianna Caracristi. Lì si trovano anche l'ufficio del Presidente della Circoscrizione, Claudio Geat, e la sede del Consiglio circoscrizionale. **Gli orari di apertura degli uffici sono i seguenti: martedì, giovedì e venerdì dalle 8 alle 12.**

Informazioni di contatto Telefono segreteria: 0461.889930 - Fax: 0461.889931

E-mail circoscrizione_centrostorico_piedicastello@comune.trento.it

IL SINDACO IN VISITA ALLA CIRCOSCRIZIONE

Nella giornata del 30 novembre il Sindaco di Trento, Alessandro Andreatta, ha fatto una visita istituzionale sul territorio della Circoscrizione Centro storico - Piedicastello. La giornata di visita ha avuto inizio presso la sede di corso Buonarroti, con un saluto ai dipendenti; poi è proseguita con le visite alle scuole partendo dalla Scuola media "Manzoni" di corso Buonarroti, per poi passare alla Scuola elementare "Aldo Gorfer" di via Solteri, alla Scuola dell'infanzia "Tambosi" di via Ferruccio e in fine di mattinata alla Scuola elementare "S. Vigilio" della Vela. Dopo pranzo la visita ufficiale è ripresa dalla residenza "Cohousing-abitare collaborativo" intergenerazionale della Vela, dove anziani e studenti vivono sotto lo stesso tetto.

A seguire il Sindaco, accompagnato da una delegazione di consiglieri di Circoscrizione, ha visitato il cantiere

di Piedicastello, per verificare l'andamento dei lavori di riqualificazione del quartiere.

Il pomeriggio è proseguito con altri incontri, presso il Circolo Anziani "La Ginestra" dove si sono radunati i rappresentanti anche degli altri circoli anziani; subito dopo il Sindaco ha fatto visita al quartiere di Campotrentino, incontrando i rappresentanti del comitato di quartiere, di APPM e del Polo Sociale.

Dopo un passaggio presso piazza Santa Maria Maggiore presso la casetta di Natale gestita dal Comitato Torre Vanga, alle 18.30 il Sindaco ha incontrato le associazioni culturali e sportive della circoscrizione presso la sala di via Verruca, per raccogliere i loro racconti sull'andamento delle attività.

A conclusione della giornata il Sindaco ha incontrato il Consiglio circoscrizionale in seduta, per confrontarsi con loro sulle politiche riguardanti il territorio della Circoscrizione e per programmare assieme le prime attività del 2018, a partire dal confronto sul nuovo PRG e sul ruolo delle Circoscrizioni.

SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE

Si è recentemente conclusa la visita del Sindaco alla nostra Circoscrizione, che si è svolta giovedì 30 novembre; è stata l'ultima ad essere visitata ed è la più popolosa e complessa tra le 12 Circoscrizioni della città.

A conclusione delle sue visite nei vari quartieri della città, il Sindaco è tornato a "casa sua", nel Municipio, che si trova all'interno della nostra circoscrizione e ha concluso la giornata, dopo aver incontrato alcune scuole e associazioni che operano sul territorio, nella sala del Consiglio circoscrizionale, per ascoltare i consiglieri.

Dall'incontro sono emersi tre aspetti principali, che riporto di seguito:

- **la sicurezza.** La nostra Circoscrizione è evidentemente una delle più interessate all'argomento e ha chiesto a più riprese e con vari documenti che sia usata maggiore fermezza nei confronti sia di coloro che non rispettano il Regolamento di polizia urbana, sia, evidentemente, di coloro che commettono reati e in particolare quelli legati allo spaccio di stupefacenti, che maggiormente ci colpiscono. È stato chiesto di attuare con rigore la delibera del Consiglio comunale n. 9 del 25 gennaio 2017, che fissa una serie di obiettivi importanti nel campo della sicurezza e che è ancora largamente disattesa.
- **il nuovo P.R.G.** Molti dei nodi urbanistici ricadono all'interno della Circoscrizione Centro storico Piedicastello, quali l'area ex Italcementi, ex SLOI, l'area ex Atesina, l'asse di via Brennero, la linea ferroviaria e

della Trento - Malé, tutte le aree di Trento nord, che necessitano di particolare attenzione. Il nuovo PRG offre l'opportunità di disegnare una città migliore, in un momento in cui la crisi economica ha fortemente ridotto la fame di spazi edificabili e può e deve essere perseguita con forza la strada del riuso delle aree già urbanizzate, fermando il consumo di territorio. È necessario delineare una strategia globale, che metta dei vincoli per assicurare uno sviluppo armonico del nostro territorio, a medio e lungo termine.

- **il ruolo delle Circoscrizioni.** La stampa si è occupata a più riprese del dibattito sulla riforma delle Circoscrizioni, che stenta a prendere forma, non essendovi una maggioranza ampia in Consiglio comunale (2/3) che concordi su tutti gli aspetti. Certamente va sottolineato quale grande risorsa sia una Circoscrizione, vicina alle esigenze del territorio e in grado di raccogliere le istanze che da esso provengono e propositiva, capace di elaborare idee e proposte da sottoporre al Consiglio comunale.

Sui primi due aspetti, di competenza diretta del Sindaco, egli si è impegnato ad incontrare il Consiglio circoscrizionale al più presto, già in gennaio per quanto riguarda il nuovo PRG. È un'opportunità impegnativa, ma importante per noi, che va nella direzione del coinvolgimento e ascolto del territorio, come sempre abbiamo auspicato.

In attesa di aggiornarvi sull'evoluzione di queste tematiche, porgo a tutti voi i migliori auguri per un sereno Natale e un felice 2018!

CLAUDIO GEAT

Presidente della Circoscrizione

NUOVI REGOLAMENTI

CONTRIBUTI E IMMOBILI PER LE ASSOCIAZIONI NUOVI REGOLAMENTI COMUNALI IN ARRIVO

REGOLAMENTO DEI BENEFICI DI COMPETENZA DELLE CIRCOSCRIZIONI

Lo Statuto comunale di Trento dispone che il Consiglio comunale disciplini con apposito regolamento criteri e modalità per l'erogazione di contributi e altri benefici circoscrizionali.

Questa indicazione è inserita nel Regolamento del decentramento, il testo che individua i dettagli gestionali delle Circoscrizioni; il Regolamento i settori di attività e intervento circoscrizionale.

Il Comune ha predisposto in questi mesi un nuovo Regolamento che disciplina le modalità di erogazione dei benefici di competenza delle Circoscrizioni.

Il Regolamento, che entrerà in vigore a breve, prevede diverse novità che modificano la prassi oggi in atto per le associazioni e i comitati di quartiere che operano sui territori e si avvalgono del loro aiuto.

La novità principale è che le Circoscrizioni dovranno determinare il contributo sulla base di criteri di valutazione tra i seguenti:

- a) INTERESSE PUBBLICO E LIVELLO DI COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO;
- b) TRADIZIONE CONSOLIDATA E PRESTIGIO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA;

- c) CAPACITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO;
- d) INIZIATIVE REALIZZATE ATTRAVERSO LA RETE DI DUE O PIÙ ASSOCIAZIONI;
- e) INNOVAZIONE E SPERIMENTALITÀ;
- f) PARTECIPAZIONE/COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE;
- g) CAPACITÀ DI FAVORIRE LA FRUIZIONE DELLA PROPOSTA;
- h) VALORE AGGIUNTO;
- i) COLLABORAZIONE CON LA CIRCOSCRIZIONE;
- j) INTERVENTO STRAORDINARIO DI PREMINENTE INTERESSE CIRCOSCRIZIONALE.

I settori di erogazione dei contributi, oltre allo sport e a cultura/tempo libero, saranno estesi anche alle politiche sociali.

Inoltre le associazioni potranno chiedere di poter utilizzare anche strutture mobili del Comune (palchi, ecc.), le quali saranno rese disponibili attraverso una lista completa dalle Circoscrizioni.

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI AD USO ASSOCIATIVO

Negli ultimi mesi è stato esaminato anche un altro nuovo Regolamento, il quale disciplinerà la concessione di spazi comunali ad uso associativo.

Questo Regolamento riguarda le assegnazioni per lunghi periodi di sedi o magazzini ad associazioni o comitati e prevede che il Comune pubblichi ogni tre mesi l'elenco completo degli immobili disponibili.

Sempre ogni tre mesi sarà aggiornata la lista delle associazioni richiedenti un immobile per svolgere le loro attività.

La verifica dei requisiti dell'associazione e tutti i passaggi dell'assegnazione degli immobili saranno effettuati dalla Circoscrizione territorialmente competente. Il Regolamento presenta un elenco delle attività principali delle associazioni che sono riconosciute come prioritarie nell'assegnazione degli immobili pubblici, assieme a una serie di criteri di valutazione che saranno utilizzati per definire una graduatoria dei richiedenti.



Incontro con le associazioni per spiegare i Regolamenti

INFORMAZIONE

PARLA CON LA TUA CIRCOSCRIZIONE



UTILIZZA QUESTI SPAZI PER ESSERE PROTAGONISTA ANCHE TU ALL'INTERNO DI QUESTE PAGINE

SPAZIO GIOVANI: VUOI ESSERE PROTAGONISTA?

La Redazione mette a disposizione due pagine del giornalino per le vostre iniziative.
Cosa aspetti a contattarci? SCRIVICI!!! redazionegiornalinoc12@gmail.com



VUOI PROPORRE UN'ATTIVITÀ?



C'È QUALCOSA DA MIGLIORARE? VUOI SEGNALARE UN PROBLEMA?



VUOI SCRIVERE UN ARTICOLO PER QUESTO GIORNALINO?

La Redazione di Trento Notizie C12 è a disposizione per questo e altro e può essere contattata al seguente indirizzo email: redazionegiornalinoc12@gmail.com
Per altre informazioni potete contattare la Circoscrizione al numero: 0461 889932 (Luigi)



LARGO AI GIOVANI!!!

GIOVANI E QUARTIERI Il Gruppo Scout Trento 4 a Cristo Re

Durante la Festa del quartiere di Cristo Re i ragazzi del Gruppo Scout Trento 4 hanno realizzato un'attività di ascolto della cittadinanza del quartiere, creando due bacheche dove hanno raccolto le impressioni positive (BACHECA DELL'ASSENSO) e negative (BACHECA DEL DISSENSO) sulla realtà del quartiere.



BACHECA DEL DISSENSO

SICUREZZA

Troppo delinquenza; più vigilanza e controllo, per una maggiore sicurezza e tranquillità. 9

Chiudere centro scommesse, troppe sale giochi e slot machines. 5

Maggiori attività volte all'integrazione e all'educazione, fin dai tempi della scuola, con lo scopo di rendere più sicuro il quartiere. 1

STRUTTURE

Mancanza di una struttura dove i bambini possano ritrovarsi (ad esempio per giocare o festeggiare compleanni). 1

Sfruttare meglio gli spazi, rendendoli più disponibili. 1

Mancanza di spazi affidati in comodato gratuito alle associazioni da parte di Comune e Provincia. 1

MOBILITÀ

Mancanza di parcheggi gratuiti, in particolare nei pressi del parco giochi. 3
Scarso collegamento autobus. In particolare manca una tratta in direzione dell'ospedale. 1

Sistemare il sottopasso della stazione per renderlo accessibile ai disabili. 1

TRAFFICO

Eccessivo rumore dovuto alla ferrovia, necessità di barriere anti-rumore. 4

Traffico eccessivo e troppo veloce. 4

Riproporre il progetto "A Piedi Sicuri" per i bambini delle elementari, reintrodurre la figura del nonno vigile. 1

VITA NEL QUARTIERE

Carenza di attività rivolte agli abitanti del quartiere. 4

Difficoltà di convivenza, in particolare con alcuni gruppi di stranieri e migranti. 1

Carenza di proposte continuative rivolte ai giovani. 1

Valorizzare la piazza con iniziative di impronta artistica. 1

FESTA DEL QUARTIERE

Necessaria una maggiore attenzione nell'organizzazione della festa (sanitari). 2

Più occasioni come questa. 2

Organizzare in un periodo dell'anno meno freddo e piovoso. 2

BACHECA DELL'ASSENSO

- Il quartiere è molto bello, la festa è un'ottima idea per riunire gli abitanti del quartiere e permette alle attività economiche di farsi conoscere. Manca solo un po' di musica latino-americana!
- Bella la piazza, dove ci si può trovare con gli amici a giocare.
- Ultimamente in Cristo Re nascono splendide iniziative, in particolare per i giovani; speriamo che continui così!
- L'atmosfera è piacevole e amichevole.
- Apprezzabili iniziative come la festa del quartiere, che attirano anche commercianti da altre zone.
- Il quartiere è bello e pulito.
- Ottima la presenza di una ciclabile e del cinema, "dove le vacanze non finiscono mai".
- Un buon luogo per vivere, ci sono tutti i servizi, gli abitanti sono simpatici e collaborativi.
- Una meraviglia.
- Ben servito, con abbondanza di negozi.
- Ci piacerebbe vivere qui.
- In questo quartiere viviamo con il nostro lavoro.
- Un ottimo posto per lavorare.

POLITICHE GIOVANILI

CONTRIBUTO DELLA CIRCOSCRIZIONE AL PIANO DI POLITICHE GIOVANILI

Nella seduta del 12 settembre scorso il Consiglio circoscrizionale ha espresso un parere positivo al Piano di Politiche giovanili, con le seguenti osservazioni:

- Coinvolgere l'università nelle principali politiche giovanili del Comune (quale soggetto ospite dal punto di vista territoriale), su tutte le linee di lavoro indicate.
- Consentire alla Circoscrizione di incontrare i gruppi di giovani che organizzano i Piani Giovanili di Zona per proporre una collaborazione continuativa dopo il primo anno.
- Agevolare la creazione di nuovi spazi per i giovani in tutti i quartieri della Circoscrizione, anche creando dei bandi per l'accesso, aperti a gruppi di giovani (anche in collaborazione con le parrocchie per l'utilizzo degli oratori).
- Creare un libretto con le principali indicazioni del Regolamento di Polizia urbana da distribuire nelle scuole e all'università.
- Creare e favorire eventi e attività per giovani nei quartieri, per agevolare il crearsi di legami con il territorio di appartenenza e l'incrocio di più generazioni.
- Creare della attività formative per conoscere la città di Trento (strade, monumenti,...) anche con iniziative di orienteering.
- Valutare la possibilità di favorire, nei quartieri, l'attività di sostegno allo studio da parte di studenti degli Istituti superiori o universitari a favore degli studenti della scuola primaria.



LE CIRCOSCRIZIONI INIZIANO UN NUOVO LAVORO IN RETE

Dopo la conclusione del percorso di condivisione con le Circoscrizioni del nuovo Piano di Politiche giovanili del Comune di Trento per il periodo 2017-2020, il Servizio Politiche giovanili del Comune ha avviato una nuova rete di lavoro con i referenti per i giovani/politiche giovanili delle Circoscrizioni.

Questo gruppo di lavoro si è incontrato il 14 novembre scorso per condividere le esperienze già fatte sui vari territori della città e per trovare nuovi stimoli nel progredire con le iniziative dedicate all'infanzia e alla gioventù.

Tra le attività condivise vi sono le formule di comunicazione delle opportunità ai giovani della città, esaminando con attenzione il ruolo delle Circoscrizioni e le varie potenzialità offerte dal loro ruolo. Si è anche approfondito il ruolo del "Benvenuto civico" e delle "Feste dei diciottenni" attivo in alcuni dei quartieri.

Il gruppo, molto motivato e attivo, si prefigge di studiare nuove modalità di comunicazione e co-progettazione tra le Circoscrizioni e l'ufficio Politiche giovanili e proseguirà gli incontri durante il 2018.



TRENTO NORD

COMITATO IN AZIONE SU SOLTERI-CENTOCIAVI-MAGNETE

In questi mesi sono proseguite le azioni del Comitato 3.0 che rappresenta i residenti del quartiere "allargato" Solteri-Magnete-Centochiavi.

Nella scorsa primavera il Comitato aveva richiesto alla Circoscrizione di poter organizzare due assemblee di quartiere per discutere dei numerosi problemi presenti.

La prima assemblea si è svolta il 16 ottobre con la presenza dell'assessore Maria Chiara Franzoia e del vicesindaco Paolo Biasioli.

La serata è stata molto partecipata (vedi foto) e riportiamo qui di seguito il discorso portato dalla portavoce del Comitato.



← Foto storica del quartiere dei Solteri
Archivio Provincia autonoma di Trento



© Provincia autonoma di Trento / Gabriele Bastico



ASSEMBLEA: IL COMITATO INTERVIENE

Un ringraziamento al Vicesindaco Paolo Biasioli e all'assessore Mariachiara Franzoia per avere accettato di partecipare alla serata e alla Circoscrizione per avere organizzato le due assemblee pubbliche.

Questa sera io e Manuela siamo qui come portavoce di un gruppo di Cittadinanza Attiva, TREPUNTOZERO, che non ha bandiere politiche, ma ha la volontà di rivendicare un futuro per il Quartiere a beneficio della qualità di vita delle persone che vi abitano.

Ci siamo dati questo nome, TREPUNTOZERO, perché TRE sono le frazioni che compongono l'intero Quartiere (Solteri, Magnete, Centochiavi) e da ZERO si vuole ripartire uniti per chiedere e ottenere

garanzie per il futuro. Quando si parla di Trento Nord viene in mente l'area dei centri commerciali, dei fast-food, del Quartiere dormitorio e della via Brennero.

Non si parla spesso di un rione con l'anima, composto da circa 6.000 persone, che vanta moltissimi servizi e una delle poche scuole elementari del Trentino con un progetto bilingue.

Non si parla più di un Quartiere che in passato ha fatto battaglie importanti per non essere sommerso dal cemento (es. parco Centochiavi appena inaugurato e fortemente voluto dai residenti al posto della quarta torre) e non si parla più di un quartiere che

ha animato momenti di socialità per far vivere il rione (Spiizzerellando, Festa dei vicini, chiusura della via Brennero ecc.).

Negli ultimi mesi sono stati scritti svariati articoli di giornali su come verranno impiegate molte aree (Semperit, Franceschini ecc.) sempre per fini commerciali.

I residenti sono spaventati dall'incessante logica commerciale che sta soffocando un quartiere inesorabilmente vivo. Dissentiamo e vogliamo affermare la nostra preoccupazione per scelte che puntano a un ulteriore aumento del traffico e a un peggioramento la qualità dell'aria e della vita.

Questo rione è la porta di ingresso a Nord di Trento. I residenti si sentono parte integrante, viva e attiva della città.

Ma non crediamo di essere un buon biglietto da visita. La via Brennero è quasi una tangenziale col suo guardrail, che conferisce alla zona un aspetto di periferia e spacca in due il Quartiere.



Solteri e Centochiavi sono la zona "vecchia", a est della via Brennero, dove si concentrano i servizi importanti come scuole, uffici, farmacia, parrocchia, il campo da calcio e dove sorgono moltissime abitazioni.

Mancano però luoghi di aggregazione per i giovani, punti di ritrovo facilmente raggiungibili per gli anziani, mancano spazi sufficientemente grandi per il dopo-scuola.

Nelle ore serali invece ha preso piede il fenomeno della prostituzione con tutti i problemi ad esso legati. La prostituzione non risparmia nessuna zona: dalla via Brennero, ai poco illuminati Magnete, Tridente, via Pranzelores, Centochiavi, via Solteri, nelle stradine buie sotto casa, davanti alla scuola elementare e allo studentato Nest.

Sappiamo perfettamente che il problema è spinoso e di difficilissima soluzione, ma sappiamo anche che abbiamo delle figlie giovani che rincasano la sera e possono

essere avvicinate da chiunque; che ci sono mamme e donne con turni di lavoro serali; che i nostri adolescenti hanno voglia di incontrarsi la sera fuori casa.

Inoltre assistiamo a un incremento di furti e micro-criminalità, ma non notiamo una rete di vigilanza presente sul territorio. I vigili non li vediamo.

Poi si apre il capitolo Magnete, uno dei temi principali della serata. È la frazione più recente, a ovest della via Brennero, che può essere ben definito "un frammento" di Quartiere.

Logisticamente è in una posizione comoda, ma la zona è poco vissuta e poco curata, Non è stata aiutata a crescere. L'amministrazione ha smesso di investire sul Magnete e lo notiamo. Ci rimane invece una via Brennero che ci confina in un pezzo di terra delimitato da ettari di terreni da bonificare e da una collinetta dimenticata e punto di raccolta di rifiuti abbandonati. Non abbiamo un panificio o un tabacchino.

Via Brennero, inoltre, non aiuta il Magnete a collegarsi al resto del Quartiere. Raggiungere i Solteri e Cento-

chiavi a piedi significa avvalersi di due attraversamenti a chiamata con 17 secondi di semaforo verde su una tangenziale trafficata. Non esiste una ciclabile che ci colleghi e salvaguardi in bicicletta. In macchina siamo costretti a giro lungo, vizioso e dispendioso in termini di consumi e smog per raggiungere i Solteri e Centochiavi.

Non abbiamo collegamenti, ma di prostituzione e di degrado ne abbiamo in abbondanza.

Insomma, la sensazione è che ci sentiamo abbandonati dal-

l'amministrazione. Siamo una periferia in città. Per protesta quest'anno il Magnete si è rifiutato di organizzare la "Festa dei vicini", perché non c'è molto da festeggiare. Alla mia domanda "con una parola come definiresti il Magnete?" i residenti del Quartiere hanno risposto in modo eloquente:

ABBANDONATO, DISGREGATO E SENZA IDENTITÀ, ISOLATO, FRANTUMATO, CONFINATO, LUNARE, COMODO MA POCO VISSUTO, INADEGUATO, DISGREGATO E DA RISTRUTTURARE, SCOLLEGATO, SENZA ANIMA.

Permettetemi una provocazione: nelle riunioni future il nostro auspicio è di potervi ringraziare per le cose realizzate e non solo per le promesse non sempre mantenute.

ANNUNZIATA TIRINO e MANUELA ZANINOTTO
portavoce del Comitato di Cittadini TREPUNTOZERO

IN AZIONE!!!

Quando la magia non basta...
PULIAMO IL QUARTIERE

È una iniziativa:



Con il contributo della:

CIRCOSCRIZIONE N. 12
CENTRO STORICO
PIEDICASTELLO DEL
COMUNE DI TRENTO



Residenti e volontari in azione durante l'attività del 25 novembre



Nella giornata del 25 novembre il quartiere del Magnete si è attivato per un'azione di pulizia. Promotori il Comitato 3.0 con il contributo della Circoscrizione e di Dolomiti Ambiente

EMERGENZA RIFIUTI AL MAGNETE

Presidenti di quartiere
Solteri-Magnete-Centochiavi
si rinnovano per pulire il **Magnete**, sabato **25 novembre**
Ritrovo in via Stancich presso la Sala «Animagneta»
alle **ore 14.00**, sono tutti invitati.
Seguì un'auto pulita merceda ☺

... con laboratori
per i bambini
più piccoli.

Vieni
anche tu?

Quando la magia non basta...
PULIAMO IL QUARTIERE

È una iniziativa:



Con il contributo della:

CIRCOSCRIZIONE N. 12
CENTRO STORICO
PIEDICASTELLO DEL
COMUNE DI TRENTO



PULIAMO IL QUARTIERE

Campotrentino in musica

Intervista ad Anna Nicolodi - direttore del Coro di Campotrentino

Come nasce l'idea di far partire un Coro a Campotrentino?

«Prima di tutto a Campotrentino è nato il Comitato di quartiere che da anni sta cercando di portare avanti diverse attività per creare una rete sociale tra i residenti; quando sono arrivata nel quartiere (10 anni fa), conoscendo i componenti del Comitato, visto che sono un'insegnante di musica e direttrice di cori a Trento ho proposto di lanciare l'idea di un coro di quartiere.

L'idea è nata "di concerto" con Daniele Miclet (il presidente del Comitato, ndr) per provare a fare musica tutti assieme, quindi trovare una cosa che accomunasse le persone del quartiere al di là della semplice residenza».

Sì, ma come mai proprio un coro?

«C'è stato un esempio di un lavoro di quartiere fatto a South Oxhey, un villaggio della contea dell'Hertfordshire, in Inghilterra, dove un maestro di coro è riuscito a mettere assieme le persone del vicinato per condividere un'esperienza musicale, che oggi è il "South Oxhey Community Choir". Il percorso per arrivare a un coro ha richiesto diversi mesi di contatti tra i residenti, i quali vivevano nell'area residenziale senza grandi relazioni sociali; il quartiere di Campotrentino, con i diversi problemi che presenta soprattutto di difficoltà di aggregazione si prestava per provare un simile esperimento... il quale ha dato successo».

Quindi l'idea è di unire il quartiere?

«Sì, direi di sì... si tratta di promuovere l'avvicinamento tra i residenti che ad oggi fanno molta difficoltà a relazionarsi tra loro. Vi sono anche diversi stranieri, di varie nazionalità; per questo avevo proposto l'iniziativa "Portaci una canzone" per poter avere un repertorio di canzoni per coro provenienti da culture diverse. L'idea è però ancora all'inizio e non è semplice coinvolgere persone di altre culture.

Forse c'è la percezione ancora di un'iniziativa

"occidentale", ma coinvolgendo diverse associazioni del quartiere e facendo un lavoro "porta a porta" la situazione potrebbe evolversi in positivo».

Quale repertorio state affrontando?

«Il repertorio è molto vario per ora, sia popolare che religioso, sempre della tradizione polifonica; siamo partiti dall'avvicinamento alla musica con alcuni semplici brani preparatori per avvicinare all'esperienza musicale anche coloro che non ne avevano mai fatta, passando ora anche attraverso i canti natalizi».

Avete al vostro attivo anche una collaborazione con la parrocchia?

«Veramente in parrocchia svolge servizio il coro parrocchiale "Io Canto" di Madonna della Pace che anima le messe e le principali ricorrenze. Con loro è in atto una felice collaborazione nella realizzazione della rassegna corale "Canto in Campo" (già menzionata in precedenti numeri di questo giornalino, ndr)».

Tra le manifestazioni durante le festività vi sarà un evento organizzato con APPM e altre associazioni del quartiere, il quale prevede un concerto di natale itinerante all'interno dei condomini, di casa in casa, con brindisi conclusivo serale in piazza».

Quali consigli per chi vuole avvicinarsi alla musica o far parte del coro?

«Il Coro di Campotrentino si trova per le prove ogni lunedì dalle 20.30 presso la sala parrocchiale per due ore circa. Tra le recenti iniziative abbiamo organizzato anche una giornata di studio per coristi che vogliono approfondire i temi della vocalità; l'evento verrà riproposto anche nei prossimi anni.



TRENTO - PRIJEDOR:

PRIJEDOR - CARTA D'IDENTITÀ

Prijedor e altri centri minori e aree rurali e montuose, con una popolazione di circa 100.000 abitanti, caratterizzata dalla convivenza tra gruppi etnici serbo, croato e bosniaco.

Questa si manifesta in modo esplicito nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nei servizi pubblici, in alcune associazioni che si definiscono coraggiosamente multiethniche. Tuttavia tensioni tra i gruppi persistono, anche come prodotto dell'instabilità della regione. Da qui la necessità di continuare a sostenere il processo di coesione sociale, condizione indispensabile per la rinascita sociale e civile, attraverso le attività legate al Forum Civico, allo sviluppo culturale, alla promozione di occasioni di elaborazione delle cause del conflitto e alla promozione dell'associazionismo.

MFB



IL GEMELLAGGIO

Dal 2010 la Circoscrizione Centro storico - Piedicastello ha avviato un percorso di gemellaggio con la Circoscrizione corrispondente di Prijedor, avviato anche grazie alla presenza del Progetto Prijedor onlus. Dopo la firma dell'accordo nel 2011 a Trento si sono svolte diverse attività congiunte, tra cui diverse visite ufficiali, scambi tra classi scolastiche con una compagnia mista (Trento-Prijedor) che si è esibita in entrambe le città. Con la nuova legislatura, nuovi protagonisti della Circoscrizione saranno coinvolti in questi scambi, tra questi anche alcune associazioni sportive.

L'ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR ONLUS



La presenza trentina a Prijedor comincia già all'indomani della firma degli accordi di pace di Dayton, nel febbraio 1996 quando alcuni volontari della Casa della pace di Trento decisero di recarsi in uno dei luoghi identificati come città della pulizia etnica.

Inizialmente incentrata sull'azione umanitaria, l'azione dell'APP si è sviluppata sempre più sullo scambio reciproco in un'ottica non di puro assistenzialismo o di paternalismo, ma di dialogo e confronto tra società (quella bosniaca e quella italiana) in continuo cambiamento e sempre più in relazione l'una con l'altra. Nel corso degli anni di operato dell'Associazione, il contesto di Prijedor è cambiato, moltissime persone delle comunità bosniaca e croata sono tornate, le case sono state ricostruite, il centro storico rinnovato, alcune industrie hanno ricominciato a funzionare; ma la ricostruzione materiale e il miglioramento delle condizioni sociali porta con sé anche numerose contraddizioni e fragilità. Tale "normalizzazione" può diventare quindi anche uno specchio per le allodole e impedirci di

comprendere che la destrutturazione dovuta agli eventi bellici è molto più profonda di una nuova moschea o viale cittadino. Si tratta, ad esempio, di comprendere le difficoltà delle nuove generazioni cresciute in contesti separati intrisi di odio e rancore, senza aver mai conosciuto la convivenza pacifica dei genitori.

L'apertura dell'Agenzia della Democrazia Locale nel 2000 ha rappresentato un passaggio fondamentale sia nella decisione di dare il proprio contributo in maniera decisiva e a lungo termine, sia nella scelta di non evitare il confronto con le istituzioni locali. La nascita dell'ADL ha voluto dire innanzitutto avere un contatto diretto e costante con Prijedor, approfondendone la conoscenza e aumentando la fiducia reciproca. L'ADL vuole essere un luogo aperto a tutte le forze positive del territorio finalizzato alla ricerca della partecipazione, della convivenza e della democrazia dal basso.

www.progettoprijedor.org

STORIA DI UN GEMELLAGGIO

8 ANNI DI GEMELLAGGIO IN IMMAGINI



↑ 2011: visita ufficiale a Trento



↑ Giugno 2011: sigla dell'accordo a Trento

corso di conoscenza con
za in loco dell'Associa-
si sono realizzate diverse
e un progetto teatrale
città.
involti nel gemellaggio;
ML



↑ 2012: ritorno a Prijedor per avviare iniziative con le scuole



↑ 2017: delegazione di Prijedor in visita a Trento per rinnovare il gemellaggio



↑ 2012: delegazione di Prijedor in visita a Trento - Cena Benedettina

POLITICHE SOCIALI

INCONTRO ALLA VELA



La presenza dei 58 profughi presso il **maso Furlani**, edificio privato già destinato a studentato universitario, è stata vista con diffidenza dai residenti, i quali hanno posto diverse domande ai rappresentanti istituzionali presenti, a partire da come mai l'incontro sui migranti fosse avvenuto solo tre mesi dopo l'insediamento. In tal senso l'assessora Franzoia ha spiegato che «*dobiamo subire le decisioni della provincia autonoma di Trento*».

I cittadini hanno presentato le loro istanze, lamentandosi per il comportamento degli "ospiti", chiedendo spiegazioni su quali procedure siano in atto per consentire integrazione e comportamento rispettoso delle regole di vivere civile.

Maggiore preoccupazione dei residenti della Vela è costituita da quali corsi e attività siano previste per i rifugiati. Il funzionario provinciale Fedrigotti ha confermato che tutti i migranti parteciperanno ai corsi di Italiano.

I rappresentanti della Croce Rossa hanno poi spiegato che se all'inizio il loro personale in servizio era tutto volontario, poi con l'aumento dell'accoglienza si è dovuto ricorrere a vere e **proprie assunzioni** per far fronte all'arrivo di nuovi contingenti di persone.

Dopo la decisione di maggio della Provincia di istituire alla Vela un nuovo centro per l'ospitalità dei richiedenti asilo, da parte dei residenti erano sorti molti interrogativi per una decisione che non aveva previsto alcun passaggio né partecipativo né informativo.

Per questo la Circoscrizione si è fatta tramite per un incontro pubblico all'inizio di settembre per illustrare le iniziative rivolte ai richiedenti asilo presenti nel quartiere.

Alla serata erano presenti l'assessora del comune **Mariachiara Franzoia**, il responsabile del progetto di accoglienza **Silvio Fedrigotti** e gli operatori del Cinformi e della Croce Rossa.

COMUNE DI TRENTO
CIRCOSCRIZIONE n. 12
CENTRO STORICO PIEDICASTELLO

L'Assessore con delega per le Politiche sociali, familiari ed abitative e per i Giovani
Mariachiara Franzoia
e il Centro Informativo per l'immigrazione (Cinformi)

sono a disposizione
della cittadinanza della Vela

**per illustrare le iniziative
rivolte ai richiedenti asilo**

**il giorno
mercoledì 6 settembre 2017
alle ore 20.30**

presso il Centro Sociale di Vela,
via SS. Cosma e Damiano n. 24/A

Il Presidente
Giampaolo



MERCATINO DELL'ECONOMIA SOLIDALE

Giovedì solidale in piazza Santa Maria Maggiore

La Legge provinciale n. 13/2010 "Promozione e sviluppo dell'economia solidale e della responsabilità sociale delle imprese" indica che per promuovere lo sviluppo civile, sociale ed economico la Provincia riconosce e sostiene l'economia solidale nell'ambito di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'economia responsabile e sostenibile, improntata a criteri ispirati, in modo particolare, all'equità sociale, alla solidarietà, alla centralità della persona, della coesione sociale e del rapporto con il territorio. Con i termini "economia solidale" si intende lo svolgimento dell'attività economica e culturale che consente il conseguimento di obiettivi d'interesse collettivo più elevati rispetto alle soglie fissate dalla normativa vigente; tale modalità è basata sulla valorizzazione delle relazioni tra i soggetti, su un'equa ripartizione delle risorse, sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente, sul perseguimento di obiettivi sociali. Le attività di economia solidale sono finalizzate alla creazione e all'accrescimento di iniziative operanti secondo i principi di cooperazione, reciprocità, sussidiarietà responsabile, sostenibilità e compatibilità energetico-ambientale, volte alla produzione e allo scambio di beni e servizi.

Sono "soggetti impegnati nell'economia solidale" le organizzazioni e le imprese senza scopo di lucro o che abbiano il 50% del proprio fatturato annuo riconducibile all'attività dell'economia solidale.

TAVOLO DELL'ECONOMIA SOLIDALE

Il Tavolo dell'Economia Solidale è il principale strumento di applicazione della legge sull'Economia Solidale.

È la sede di confronto per la promozione dell'economia solidale e della responsabilità sociale e offre supporto tecnico-conoscitivo per la predisposizione e il monito-

raggio degli interventi anche in relazione al loro coordinamento e alla loro integrazione con gli altri strumenti di programmazione socio-economica.

I suoi compiti sono:

- a) formulare pareri e proposte alla Giunta provinciale in materia di interventi nel settore dell'economia solidale;
- b) analizzare la realtà economico-imprenditoriale e associativa provinciale operante nei settori previsti dall'articolo 3, comma 2, anche attraverso studi e indagini;
- c) verificare le modalità gestionali che assicurino il rispetto e l'implementazione lungo tutta la filiera produttiva dei principi e delle modalità organizzative inerenti alla responsabilità sociale delle imprese secondo quanto previsto dall'articolo 9;
- d) proporre alla Giunta provinciale azioni per la promozione e il sostegno dell'economia solidale;
- e) promuovere la diffusione e lo sviluppo di prassi socialmente responsabili, di modelli di rendicontazione e di sistemi di gestione aziendale certificabili, anche integrati tra loro, nonché di certificazione di prodotto o di servizio, ivi compresa l'etichettatura sociale;
- f) favorire lo sviluppo e l'utilizzo di un logo o di un marchio trentino dell'economia solidale.



MERCATO del GIOVEDÌ

Il Tavolo dell'Economia Solidale promuove e gestisce il Mercato Settimanale dell'Economia Solidale #MES che si svolge a Trento in piazza Santa Maria Maggiore settimanalmente, la mattina del giovedì.

Al mercato partecipano stabilmente dodici espositori appartenenti all'economia solidale trentina, ossia realtà economiche che hanno aderito ai relativi disciplinari previsti. I prodotti presenti spaziano dall'alimentare biologico al vestiario biologico, dai prodotti della cooperazione sociale ai prodotti biologici dell'alveare.

LAVORI PUBBLICI

INIZIO ANNO PROFICUO

Nel corso di quest'anno alla Commissione sono pervenuti da parte dell'Amministrazione comunale vari progetti definitivi su cui esprimere parere da portare all'approvazione del Consiglio circoscrizionale. Tra tutti preme menzionare i più significativi riguardanti l'ampliamento delle scuole Schmid; l'ampliamento delle strutture al servizio del campo sportivo CONI-POSTAL di Cristo Re; la realizzazione della nuova mensa presso la scuola di Vela (vedi oltre) e il progetto preliminare per la sistemazione del campo sportivo ai Solteri (Centochiavi) con la sistemazione del campo da gioco e la realizzazione di una palazzina al servizio del campo con spogliatoi, locali di servizio e delle piccole tribune.

1. L'ampliamento delle scuole Schmid, progettato architettonicamente in continuità con l'edificio esistente, prevede la realizzazione di cinque nuove aule per accogliere gli alunni ora presenti nell'edificio delle scuole Belesini. Per poter gestire il maggior afflusso di alunni si prevede pure l'ampliamento della mensa e dei locali di servizio all'attività didattica; l'intervento appare significativo oltre che per l'aspetto meramente edilizio per la possibilità di concentrare in un unico luogo le attività scolastiche, liberando nel contempo l'edificio "Belesini" per poterne usufruire nel futuro per altre attività di interesse della collettività del quartiere.
2. L'ampliamento dell'edificio spogliatoio al campo Coni-Postal prevede la realizzazione di alcuni locali e servizi come sede della società sportiva e di un locale di primo soccorso in adeguamento alle vigenti normative sportive, nel contempo si prevede la ristrutturazione dell'edificio esistente al fine di ottimizzare gli spogliatoi e i servizi per gli atleti.
3. La realizzazione degli spogliatoi del campo da calcio ai Solteri (Centochiavi) va incontro alla esigenza, fortemente sentita dagli attuali utenti della struttura sportiva, di dotare il campo sportivo di adeguate strutture come richieste dagli standard di settore andando a prevedere una serie di spazi distinti per atleti, pubblico e associazioni; si prevede quindi la realizzazione di spogliatoi, sala per associazioni e piccole tribune per il pubblico. L'intervento è particolarmente curato anche sul piano architettonico.

Oltre alla espressione di pareri sulle opere pubbliche è oggetto dell'attività della Commissione anche la valu-

tazione sulle operazioni patrimoniali di trasferimento e/o acquisizione da parte dell'Amministrazione sulla nostra Circoscrizione; in questo contesto si sono affrontate le tematiche relative in funzione del progetto di ampliamento del museo delle Truppe Alpine sul Dos Trento con una valutazione positiva, in attesa di poter esprimere il parere sul progetto definitivo.

Sempre nel corso di questo secondo semestre abbiamo visto con soddisfazione la realizzazione, con il puntuale accoglimento delle osservazioni che questa Commissione aveva evidenziato, di alcune tra le opere da noi valutate positivamente e in particolare la sistemazione del passaggio Dorigoni "Porteghet" e la sistemazione di via Ferruccio, la realizzazione della area a verde a Centochiavi oltre a vari piccoli interventi tesi a qualificare al meglio il territorio.

Nel futuro la Commissione si troverà a svolgere un lavoro impegnativo visti i vari temi di opere pubbliche e infrastrutture che vanno a interessare la nostra Circoscrizione e che sono a vario titolo in fase di elaborazione/discussione da parte dell'Amministrazione; tra i tanti menzioniamo: Area "Ex Italcementi"; Area "Ex Atesina"; mobilità di fondovalle (Nordus, Ring) e dei sobborghi.

Nel contempo si è aperta la fase di predisposizione del nuovo PRG di Trento che ci troverà come Commissione in prima fila nel dibattere e nel portare le istanze e le valutazioni della nostra Circoscrizione che è fortemente toccata dagli interventi pianificatori insistendo su di essa funzioni di portata comunale e provinciale.

Colgo qui l'occasione per ringraziare tutti i membri sia interni che esterni per il lavoro che stanno svolgendo a puro servizio della nostra Circoscrizione e dei cittadini.

PAOLO VALENTINI

Presidente Commissione Lavori Pubblici



Inquadramento aereo dell'area di intervento presso il campo sportivo di Centochiavi

INCONTRI SUI LAVORI NEI QUARTIERI

ASSEMBLEA ALLA VELA SALA POLIFUNZIONALE, GIUGNO 2017

Nella serata dell'11 luglio scorso la Circoscrizione ha organizzato l'assemblea del quartiere della Vela, un incontro dei rappresentanti istituzionali con i residenti, per fare il punto della situazione sui lavori pubblici realizzati e in itinere per l'abitato, nonché per ascoltare le richieste e segnalazioni dei cittadini.

In seguito alla serata i componenti del Consiglio di Circoscrizione, in risposta a una lunga serie di argomenti affrontati, hanno ritenuto importante portare le richieste della cittadinanza all'attenzione della Giunta comunale, in modo da poter realizzare quanto più possibile le azioni importanti per il quartiere della Vela. Le proposte che seguono sono state approvate con Deliberazione del Consiglio n. 46/2017.

Passaggio pedonale segnalato e accesso protetto tra il sagrato della chiesa e la nuova piazza

Nel passare dal sagrato della chiesa alla nuova piazza vi è un accesso pedonale dove si interrompono le barriere protettive, ma non vi è segnalazione alcuna per i veicoli che sopraggiungono. È di estrema importanza che chiunque utilizzi quel passaggio, bambini e ragazzi soprattutto, possa farlo con la massima sicurezza. Servono quindi adeguate indicazioni, attraverso la segnaletica orizzontale e verticale, sia per la parte pedonale (segnale di stop sul sagrato e strisce pedonali di attraversamento) sia per i veicoli (strisce di rallentamento e cartello dell'attraversamento pedonale).

Segnalazione e protezione dell'uscita pedonale nella strettoia di arrivo alla piazza

La strada pedonale che proviene dal campo sportivo ha un accesso sulla via SS. Cosma e Damiano che non è ben segnalato ai veicoli e non ha una buona visibilità per i pedoni che si immettono sulla via, la quale in quel tratto è sprovvista di marciapiede, essendo una strettoia. La segnaletica verticale esistente non è visibile dalla strada, e i cittadini chiedono si possa creare un'adeguata segnaletica orizzontale e verticale, per mettere in sicurezza l'uscita dei pedoni, nonché il posizionamento di uno specchio per consentire visuale ai pedoni.

Modifica dei limiti di velocità e maggiori controlli del loro rispetto

All'ingresso dell'abitato della Vela è posizionato un cartello che riduce la velocità massima consentita a 30 km orari per tutto l'abitato.

Il segnale del limite di velocità di 30 km orari è ripetuto all'inizio del rettilineo della via principale di ingresso al paese; questo potrebbe essere supportato da un'ade-

guata segnaletica orizzontale che ricordi agli automobilisti il limite esistente.

I cittadini rilevano che nonostante la segnaletica presente, molti veicoli non rispettano il limite, soprattutto sul tratto rettilineo della via principale, rendendolo molto pericoloso.

La proposta è di lasciare il limite di velocità a 50 km orari nel tratto a curve in accesso e di mantenere il secondo cartello con il limite di 30 km orari, aggiungendo la segnaletica orizzontale che indichi il passaggio da 50 a 30 ed eventuali altre indicazioni opportune per sollecitare la prudenza alla guida.

Si richiedono inoltre maggiori controlli per il rispetto di tali limiti di velocità.

Posizionamento dossi rallentatori sul tratto principale della via

Quale supporto al mantenimento del limite di velocità sulla via principale, i cittadini richiedono il posizionamento di dossi rallentatori sul tratto principale della via, con modalità e localizzazione dei siti, in modo compatibile con il transito degli autobus.

Giochi nuovi al parco vicino al centro polifunzionale

A fianco del Centro polifunzionale vi è un piccolo parco giochi, l'unico dell'abitato, posto in una favorevole posizione centrale, vicino anche alla chiesa, al campo sportivo e alla scuola elementare. Nel parco sono posizionati, oltre ad alcune panchine, alcuni giochi per bambini della fascia dei 3-4 anni e un tavolo da ping-pong. Quest'ultimo rimane perlopiù inutilizzato data la continua presenza di vento in quella località. Inoltre, data la presenza della scuola elementare, sarebbe molto più utile la presenza di giochi adeguati alla loro fascia di età. I cittadini propongono la rimozione del tavolo da ping-pong e il posizionamento di nuovi giochi per la fascia di età dei bambini delle elementari.

Tutto ciò premesso, **il Consiglio circoscrizionale chiede al Sindaco e alla Giunta comunale** di intervenire, secondo quanto espresso in premessa e richiesto dai residenti della Vela, con lo studio o la realizzazione dei seguenti punti:

- passaggio pedonale segnalato e accesso protetto tra il sagrato della chiesa e la nuova piazza;
- segnalazione e protezione dell'uscita pedonale nella strettoia di arrivo alla piazza;
- modifica dei limiti di velocità e maggiori controlli del loro rispetto;
- posizionamento dossi rallentatori sul tratto principale della via;
- giochi nuovi al parco vicino al centro polifunzionale.

UNA MENSA ALLA VELA



L'ampliamento della Scuola elementare "S. Vigilio" nel sobborgo della Vela si propone l'obiettivo di realizzare un nuovo volume edilizio da adibere a spazio mensa, liberando così spazi nell'edificio esistente da adibere ad aule scolastiche.

La mensa sarà collocata in un'area da espropriare, ubicata ad est dell'area occupata dalla scuola.

A tale fine il progetto, nei limiti dettati dall'area disponibile, prevede la realizzazione di un volume a un piano fuori terra dove trovano collocazione, oltre allo spazio mensa, nuovi spazi per la ricreazione e per i servizi igienici.

Il progetto prevede inoltre la sistemazione degli spazi esterni e la realizzazione dei posti auto richiesti dallo standard normativo per l'ampliamento.

Il progetto prevede un unico volume a forma di parallelepipedo "puro" addossato alla facciata sud-ovest

dell'attuale scuola oggetto dell'ampliamento, collegato a quest'ultima attraverso un volume minore interamente vetrato che funge sia da elemento distributivo degli spazi interni che da "frizione" architettonica rispetto al più corposo edificio scolastico esistente.

Il nuovo volume, che dovrà ospitare la mensa per gli scolari e alcuni spazi accessori, è caratterizzato da una fitta sequenza di aste in alluminio verticali di diverse dimensioni ("quinta semipermeabile") che abbracciano l'edificio e i suoi spazi ricreativi esterni rialzati rispetto al terreno vegetale tramite una pedana di legno.

Il progetto definitivo dell'opera ha stimato un costo complessivo di 450mila euro.

Secondo il progetto passato in Circoscrizione, i lavori dovevano iniziare a settembre, dopo l'esproprio, per concludersi a fine anno in modo da consentirne l'utilizzo ai bambini alla ripresa delle lezioni a gennaio.



PIEDICASTELLO NEWS

STATO AVANZAMENTO DEI LAVORI



Planimetria attuale dei lavori

Da venerdì 24 a lunedì 27 novembre è stata interdetta la circolazione ad ogni sorta di veicolo nell'area compresa fra la piazza di Piedicastello e la rotatoria di S. Lorenzo e fra la chiesa di S. Apollinare e via Lung'Adige S. Nicolò. Il provvedimento era finalizzato a consentire una nuova viabilità (avviamento della terza fase) in previsione della conclusione dei lavori per la sistemazione definitiva della viabilità della rotatoria di Piedicastello, che dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno.

A partire dalle ore 6.00 di lunedì 27 novembre è stata riaperta l'area alla circolazione veicolare e contestualmente è stata ripri-

stinata la possibilità di accedere alla via Lung'Adige S. Nicolò con i seguenti accorgimenti:

- per chi proviene dal ponte di S. Lorenzo: possibilità di svolta a destra in via Lung'Adige M. Apuleio e/o di proseguire diritto in direzione Piedicastello;
- per chi proviene da Lung'Adige M. Apuleio: obbligo di svolta a destra in direzione Piedicastello ad eccezione del trasporto pubblico urbano che potrà effettuare la svolta a sinistra in direzione del ponte di S. Lorenzo;
- per chi proviene da Piedicastello: possibilità di proseguire diritto e/o di svoltare a destra in Lung'Adige S. Nicolò che sarà riaperto al transito veicolare anche in direzione sud;
- per chi proviene da Lung'Adige S. Nicolò (riaperto alla circolazione veicolare) obbligo di svolta a destra in direzione del ponte di S. Lorenzo.



Mappa dei lavori a conclusione, con la nuova viabilità e piazza

INFANZIA NEL CUORE

SCUOLA MATERNA CRISTO RE



La Scuola materna equiparata di Cristo Re si trova nel cuore dell'omonimo quartiere e da più di 50 anni accoglie ogni anno un centinaio di bambini.

La scuola, di stampo cattolico, nasce negli anni '60, fortemente voluta dalla parrocchia grazie anche al sostegno dell'allora sindaco di Trento Edo Benedetti; all'epoca nel quartiere non esisteva ancora l'Asilo provinciale "Piccolo Principe".

Fino a qualche anno fa la scuola era amministrata dalle suore di don Bosco ma ora, a causa della mancanza di personale religioso, è amministrata da un Ente Gestore i cui membri operano a titolo di volontariato. Oltre a questo ente esiste anche un Comitato di Gestione, di durata triennale, del quale fanno parte i rappresentanti eletti da genitori, insegnanti, operatrici d'appoggio e il Consiglio della Circostrizione Centro Storico-Piedicastello.

La scuola aderisce alla Federazione provinciale scuole materne, dalla quale riceve supporto amministrativo e pedagogico, e conta quattro sezioni, con in media ven-

ticinque bambini ognuna. Ogni sezione è affidata a due insegnanti titolari, che si alternano con una compresenza di due ore giornaliere, mentre il periodo del posticipo è gestito da insegnanti ad incarico annuale, in numero proporzionale ai bambini iscritti.

Oltre al personale docente, operano una cuoca e cinque operatrici d'appoggio.

Negli anni '90 l'edificio scolastico è stato ampliato con la costruzione di una nuova porzione per sostituire le ormai obsolete casette in legno prefabbricate, e ora l'Ente Gestore si sta preparando a una nuova sfida: rinnovare la parte di edificio più vetusta, che necessita di opere importanti soprattutto per la sicurezza e il risparmio energetico.



ANDIAMO A SCUOLA



A PIEDI SICURI

Progetto per educare i bambini delle scuole elementari di Trento a percorrere il tragitto casa-scuola in modo sostenibile e autonomo, a piedi, in bicicletta, in autobus da soli e con gli amici.

Il progetto, attivato nel 2003/04 per educare i bambini delle scuole elementari di Trento a percorrere il tragitto casa-scuola in modo sostenibile e autonomo, a piedi, in bicicletta, in autobus da soli e con gli amici, mira a ridurre il traffico e a migliorare la qualità della vita nell'ambiente urbano. Favorisce inoltre la conoscenza del quartiere e delle regole per muoversi in sicurezza, incoraggiando il bambino verso l'autonomia e l'appartenenza al quartiere. È un progetto partecipato dove i vari soggetti (bambini, genitori, insegnanti, giovani in servizio civile, ...) sono protagonisti ideativi e operativi delle azioni, nella prospettiva di diventare più compe-

tenti e capaci di attivazione e gestione autonoma. A tal fine sono anche previsti diversi incontri, sia di formazione sia di coordinamento, per discutere l'andamento del progetto ed eventuali migliorie.

A settembre di ogni anno viene realizzato il corso di aggiornamento di 10 ore per insegnanti sul tema della mobilità sostenibile e la cura del bene comune, a cui partecipano una ventina di docenti. Come ulteriore supporto allo studio e sviluppo del progetto, quest'anno la Fondazione Bruno Kessler collaborerà con la scuola elementare di Vela, dotando i bambini partecipanti con dei chip di localizzazione per monitorarne gli spostamenti, come parte dello *Smart City Lab*.



SMART CITY LAB VELA

Fondazione Bruno Kessler (FBK) e Comune di Trento stanno implementando e gestendo un laboratorio di smart city nel quartiere di Vela. L'obiettivo è quello di offrire un laboratorio per co-creare servizi e soluzioni innovative con cittadini e amministratori cittadini, e sperimentarli prima di estenderli all'intera città di Trento. Vela è anche un "laboratorio vivente", che già ospita progetti pilota in cui i servizi innovativi che sfruttano le tecnologie dell'Internet di prossima generazione sono testati dai cittadini. Il progetto CLIMB, in particolare, sta testando l'IoT (Internet of Things ovvero Internet delle cose) e tecniche di cambiamento comportamentale per promuovere abitudini sostenibili nei bambini

e genitori per la mobilità a scuola. Il progetto impegna ca.100 bambini della scuola elementare locale, oltre a insegnanti e genitori. Già l'anno scorso, grazie al Pedibus 2.0 e al gioco KidsGoGreen hanno percorso più di 8.000 km sostenibili e hanno raggiunto la meta virtuale di Kangole, in Uganda, città con cui la scuola ha un progetto di solidarietà. Il percorso virtuale, al cui avanzamento hanno contribuito i km sostenibili fatti da ciascun bambino, ha permesso di approfondire a scuola storia, geografia e matematica nelle tappe intermedie. In tre mesi di sperimentazione, e 4.409 spostamenti casa-scuola, solamente 31 sono stati effettuati in auto. Da quest'anno la sperimentazione comprenderà l'uso delle tecnologie per sostenere, motivare e promuovere chi raggiunge la scuola a piedi attraverso i percorsi sicuri certificati dalle forze dell'ordine locali sia col Pedibus sia da solo con un genitore o in gruppo. Inoltre, si esploreranno nuovi modi di sostenere l'indipendenza e la sicurezza dei bambini anche al di fuori dall'ambiente scolastico, nei momenti di gioco nel parco pubblico di Vela. Il laboratorio di Vela è aperto alla collaborazione e alla partecipazione di soggetti terzi che sono interessati a sfruttarlo per pilotare soluzioni in linea con le esigenze del quartiere e con la strategia smart city di Trento.



CULTURA E TEMPO LIBERO

DAL SEME ALLA PIANTA

SVILUPPO E GESTIONE DEI TERRITORI MONTANI - SPUNTI DI GESTIONE

Gli ambienti naturali di oggi sono il frutto di millenni di interazioni con la società umana, che in molti casi ha saputo mantenere attivi quei delicati equilibri ecologici che hanno permesso a molte aree del pianeta di conservarsi vive e sane.

Tuttavia, ogni giorno siamo testimoni di eventi anche terribili, che ci fanno comprendere l'importanza della corretta gestione del territorio e la necessità di essere preparati a intervenire con competenza, prima che il nostro pianeta si avvii verso una soluzione naturale che metta a rischio il perdurare delle scelte umane.

Nel mondo d'oggi, i ritmi e le incombenze della vita moderna stanno creando una stanchezza e un distacco verso gli ambienti naturali. La mancanza di comprensione degli effetti a cui porta l'abbandono della cura del territorio ci porta verso un futuro incerto, non solo per il nostro patrimonio verde, ma anche per la nostra intera società e modo di vivere.

Una cattiva o mancata gestione può portare diverse conseguenze, dalla perdita di identità di un territorio o di una popolazione, a difficoltà economiche e frammentazione del tessuto sociale di un ambito territoriale, fino ai più gravi dissesti ambientali ed ecologici. I fatti odierni parlano da soli.

IL PIANETA CAMBIA: NUOVA VISIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

AST, SV e Pro Silva: lavoro sinergico per una visione condivisa

L'Associazione dei Selvicoltori Trentini assieme a Pro Silva Italia e ad APS Stella Verde, associazioni impegnate sul fronte della buona gestione dei territori montani, con mente umile e volenterosa hanno organizzato nelle giornate del **22 e 23 settembre** un **convegno** dal titolo: **"Dal seme alla pianta. Sviluppo e gestione dei territori montani - Stimoli di crescita"**, per dare modo di ragionare ed elaborare nuovi elementi per il futuro del nostro territorio.

L'obiettivo del progetto che parte con questo primo evento è di coinvolgere tutti gli attori della gestione territo-



ASSOCIAZIONE SELVICOLTORI TRENTE



riale, pubblici e privati, in un dialogo assieme ai tecnici del territorio, per una riscoperta del valore della risorsa naturale e dell'importanza di una sua corretta gestione. L'utilizzo corretto degli spazi naturali in cui viviamo, ponendo uomo e ambiente in equilibrio e sinergia, ci consente di dare slancio al nostro territorio, attraverso l'azione di tutti i protagonisti (proprietari, amministratori e cittadini), secondo quanto questo può esprimere.

La figura dell'albero nella locandina rappresenta proprio la rete di rami, persone e azioni, che possono essere coordinate nella comprensione delle nuove esigenze di gestione territoriale del futuro. I relatori delle due giornate sono stati scelti proprio tra coloro che si sono distinti in questo ruolo.

La manifestazione ha riscosso grande successo, stimolando proprietari pubblici e privati di boschi, tecnici (ben rappresentati tra forestali e architetti) e amministratori, che hanno seguito sia la giornata di convegno presso la sala conferenze della Fondazione Caritro a Trento, che la giornata di escursione in Val di Fiemme. Sia la quantità di persone intervenute, sia la qualità dei contributi degli oratori e l'interesse suscitato e raccolto attraverso le domande e il confronto nella Tavola Rotonda del pomeriggio del venerdì hanno posto le basi per un percorso futuro che prosegua nella direzione intrapresa, a servizio del territorio e dei diversi soggetti (pubblici e privati) che vi operano per una gestione sempre più attenta alle comunità che presidiano il territorio, mantenendo l'equilibrio con le reali potenzialità degli ambienti. Le associazioni proponenti ringraziano chi ha creduto in questo progetto, tra cui la Circoscrizione Centro storico-Piedicastello e il Comune di Trento.



↑ Escursione in Val di Fiemme

LE ASSOCIAZIONI SI RACCONTANO: CANTARE SUONANDO

L'Associazione culturale Cantare Suonando ha sede a Trento in via Petrarca e a Rovereto presso l'Associazione Insieme. Nata per volontà di un gruppo di genitori di ragazzi con disabilità interessati a svolgere attività musicali, ha come responsabile didattico il prof. Marco Porcelli, coadiuvato dalla prof.ssa Silvia Lucchini, e si dedica all'insegnamento della musica attraverso l'apprendimento individuale della notazione musicale e l'utilizzo della tastiera elettronica da parte, appunto, di persone con disabilità.

L'insegnamento avviene senza fare uso di metodi alternativi e/o facilitativi e tale attività non rientra in quella che comunemente viene definita musicoterapia.

I ragazzi tengono poi diversi concerti sia nelle varie parrocchie di Trento, Rovereto e dintorni, sia in case di riposo, chiese e pievi storiche dislocate in varie zone della provincia di Trento; sono numerosi anche quelli effettuati fuori della provincia nonché all'estero (Strasburgo, Budapest e Lourdes).

Ci piace ricordare la descrizione dell'associazione fatta da Lucia Napoli Farris in occasione di un concerto tenuto in un castello del Trentino.

nuovo si poteva tentare.

E poi, c'erano loro, i ragazzi "diversi", trascinati dovunque, destinatari di attività, terapie, attenzioni; affaticati dall'inseguire tutti, perché sempre un passo indietro rispetto agli altri; stanchi di sconfitte e desiderosi di vivere in primo piano almeno qualche volta.

Tutti loro volgevano lo sguardo lontano, a scrutare l'impossibile, a cercare una via che conducesse oltre la fragilità, oltre la difficoltà.

Così, piano piano, passo dopo passo, l'audacia di un maestro lungimirante, la fiducia di genitori inarrestabili e la tenacia dei ragazzi appassionati realizzano l'incantesimo: il limite cede il passo all'abilità, la difficoltà si affianca alla capacità e al bisogno di tutto e di tutti, si sostituisce il dono di affascinare e trascinare gli ascoltatori nel mondo fantastico della musica, là dove tutti parlano la stessa lingua intrisa di emozioni e armonia.

La magia delle note e il coraggio di sfidare pregiudizi e limiti hanno trasformato i ragazzi "diversamente abili" da spettatori di un mondo che normalmente li esclude, in interpreti competenti, capaci non solo di trasmettere cultura, ma di proporre una nuova immagine della disabilità.

Eccoli allora protagonisti di serate di intrattenimento, di rassegne musicali in luoghi storici e artistici. La loro presenza e il loro "essere capaci di suonare buona musica" sono quel valore aggiunto alla bellezza delle opere che la sensibilità dell'uomo ha saputo creare in tutti i tempi».



«C'era una volta...

Come tutte le belle storie anche quella di "Cantare Suonando" inizia così.

Dunque, c'era una volta in Trentino un maestro di musica dal pensiero originale; credeva che ragazzi con disabilità psicofisica potessero imparare non solo a leggere la musica, a suonare la tastiera elettronica, ma anche ad esibirsi in pubblico e si spendeva nella vita perché l'improbabile idea diventasse realtà.

C'erano una volta genitori infaticabili nel cercare nuove strade per i loro figli "speciali", mai arresi di fronte ai fallimenti, pieni di aspettative ogni volta che qualcosa di



Natale nelle vie del Centro storico

Nella storica via Suffragio per il periodo natalizio sono promosse una serie di iniziative di abbellimento urbano e intrattenimento, con installazioni luminose, una casetta di Babbo Natale e un bosco incantato nei pressi di passaggio Dorigoni. Anche altre vie e angoli caratteristici della città, come via Roggia Grande e via S. Croce, propongono animazioni con il coinvolgimento degli operatori economici e delle Associazioni del territorio.



Mercatino di Natale

Piazza Fiera e piazza Cesare Battisti

dal 18 novembre al 6 gennaio 2018 tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.30

26 dicembre e 1 gennaio: dalle 12.00 alle 19.30

8 dicembre: apertura serale prolungata fino alle 23.00

in occasione della **Notte Bianca**

9 e 10 dicembre: apertura serale prolungata fino alle 20.30.

Chiuso il 25 dicembre

Uno degli eventi più attesi è il Mercatino di Natale, tradizione nordica per eccellenza, nell'ubicazione storica di piazza Fiera e in piazza Cesare Battisti sino al 6 gennaio 2018. Nelle tipiche casette in legno, addobbate a tema, gli espositori offrono l'eccellenza della loro produzione artigianale e artistica per suggerire un piccolo dono da regalare o, perché no, da regalarsi. A rendere ancora più speciale il Mercatino di Natale, un itinerario enogastronomico tra le casette propone la degustazione dei più tipici prodotti del Trentino.



Mercatino di Natale del Volontariato e della Solidarietà

Via Garibaldi, dal 24 novembre al 6 gennaio 2018 - tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00 - 25 dicembre chiuso - 26 dicembre e 1 gennaio dalle 14.30 alle 19.00.

Rientrano nella tradizione trentina anche l'associazionismo e il volontariato che ogni anno qui si presentano con la propria attività e con i propri progetti, offrendo prodotti artigianali per raccogliere fondi e rendere il Natale un'occasione per fare del bene.

Lotteria di Solidarietà

Grazie alle Associazioni di Volontariato e all'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi vengono messi in palio alcuni premi. I biglietti si possono acquistare al costo di 1 euro direttamente dalle Associazioni presenti al Mercatino. L'estrazione avrà luogo giovedì 4 gennaio alle 16.30 presso la sala Stampa di Palazzo Geremia.



I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE E LO STAFF AMMINISTRATIVO AUGURANO
A TUTTI I CITTADINI I MIGLIORI AUGURI DI **BUON NATALE E FELICE 2018!!!**